



ma va rappresentare la metà del maggior valore delle costruzioni in corso di esecuzione rispetto a quelle di maggior cubatura ma di molto minor pregio, eseguibili dall'Istituto sull'intera sua proprietà attuale in base alle prescrizioni del vecchio Piano Regolatore.

- L'Istituto dovrà inoltre prestarsi ai normali onerosi spese, tasse e canoni, determinati da tassative disposizioni dei vigenti Regolamenti quali: il 50% della spesa per l'asfaltatura dei marciapiedi, le tasse edilizie e le quote fisse e canoni annui di cui al Regolamento municipale di fognaatura.

La Commissione Consultiva Immobiliare, presa atto di quanto sopra e tenuto conto di possibili opposizioni che potrebbe sollevare la R.A.T. per l'alterazione da raggiungere dal fabbricato I.H.A. in rapporto alle necessità di funzionamento dell'antistante impianto C.T., ha espresso il parere:

- che le condizioni praticate dagli uffici sono accettabili;
- che occorre porsi in grado al più presto di notificare al Comune che l'Istituto